



Decreto Dirigenziale n. 292 del 20/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL FIUME SARNO (QMAX 0,020 MC/S) DELLE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DALL'OPIFICIO SITO IN CASTELLAMMARE DI STABIA. RICHIEDENTE: CALCESTRUZZI S.P.A. PRAT. 6930/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che il sig. Alfonso De Bona, nato a S. Felice Circeo il 22/02/1962 e residente in Sermoneta (LT) via S. Giuseppe n. 4, in qualità di procuratore e Direttore di Zona della Calcestruzzi S.p.A. con sede legale in Bergamo, via G. Camozzi 124, C.F. e n. iscrizione del Registro delle Imprese di Bergamo 01038320162, (di seguito indicata con "ditta"), con istanza pervenuta in data 27/12/2011, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel fiume Sarno delle acque meteoriche di prima pioggia e delle acque di dilavamento dello stabilimento Calcestruzzi SPA, impianto di Castellammare di Stabia, Via Ripuaria;
- che, con successive note pervenute in data 03/04/12 e 03/07/12 sono pervenuti gli elaborati integrativi richiesti nel corso dell'esame istruttorio;
- che la ditta ha effettuato in data 26/06/2012, il versamento di € 140,20 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2012;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di €. 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2012;
- che la ditta ha prodotto certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo n. CEW/6120/2012/EBG6748 del 14/05/12 con nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;
- che, con atto n. 1073/2012/ER/adt del 04/09/12 l'ing. Evaristo Rota ha comunicato di essere subentrato al sig. Alfonso Di Bona nella carica di procuratore e/o Direttore di Zona SUD della Calcestruzzi SPA e di avere delegato l'ing. Sergio Lettieri per tutti i rapporti da tenersi con il Genio Civile di Salerno;

CONSIDERATO:

- che, dagli atti tecnici a firma dell'ing. Sergio Lettieri, risulta che l'area asservita dallo scarico è di modesta estensione (~ 7000 mq.) e le acque di prima pioggia saranno stoccate in una vasca interrata per essere riutilizzate nel ciclo produttivo; ad essa è accoppiata una seconda vasca avente funzione di laminare le maggiori portate relative ad una portata di piena massima corrispondente ad un tempo di ritorno di T=100 anni ed una durata pari al tempo di corrivazione. Le due vasche avranno una cubatura complessiva di 123 mc ed assicureranno un tempo di invaso di 17,3 minuti. A vantaggio di sicurezza non si è tenuto conto del contributo delle vasche di dissabbiatura, di disoleazione, dei pozzetti, ecc.
- che l'entità massima dello scarico non supererà i 0,02 mc/s ed è da ritenersi non in contrasto con il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino del Sarno, tenuto conto della sua modestia e che l'azienda, seppur con diverse denominazioni e/o proprietà, era attiva già nel 1975, anno di acquisto da parte della Calcestruzzi S.p.A.;
- che l'Amministrazione Comunale di Castellammare di Stabia ha rilasciato la propria autorizzazione ai fini del D. Lg.vo 152/06, con determina n. 198 del 05/12/2011;
- che il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno ha rilasciato il proprio nulla osta con Deliberazione n. 11 del 11/01/2011 ha rilasciato il proprio nulla osta;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n. 319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la Legge n. 183/98;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012;
Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- di rilasciare alla Calcestruzzi S.p.A., come sopra generalizzata, la concessione per lo scarico nel fiume Sarno (Qmax 0,020 mc/s) delle acque meteoriche di prima pioggia e delle acque di dilavamento dello stabilimento Calcestruzzi SPA, impianto di Castellammare di Stabia, Via Ripuaria, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, fissato per l'anno 2012 in € 140,20 (comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72 e del contributo spese postali, codice tariffa 1520, versato in data 26/06/12, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), versato in data 26/06/12, è infruttifero e verrà restituito a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali congruagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, intestato a Regione Campania servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- la ditta è tenuta a munirsi dell'autorizzazione comunale allo scarico delle acque reflue depurate, ai sensi del D. Lvo n. 152/06;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare

- deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
 - la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
 - la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
 - tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
 - la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
 - la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
 - l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi all'azienda per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore con conseguente chiusura della valvola di non ritorno;
 - l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi all'azienda in conseguenza di allagamenti dell'area provocati da eventi meteorici, nonché per eventuali rigurgiti dovuti all'assenza o al mancato funzionamento della valvola di non ritorno;
 - la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
 - il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
 - la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per eventuali controlli in corso d'opera;
 - si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, con particolare riferimento al nulla osta del Consorzio di Bonifica;
 - qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, la ditta concessionaria dovrà produrre al Settore Genio Civile di Salerno, il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
 - tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Calcestruzzi S.p.A., via G. Camozzi 124, Bergamo;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune di Castellammare di Stabia;
 - Al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, Nocera Inferiore.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo